



Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
P.IVA E C.F. 00876220633

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683336 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: www.dist.unina.it



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DECRETO DIRETTORIALE N. 373 DEL 24/07/2026

RIF. concorso n.02/2026/INC. POST- DOC Dist

SELEZIONE PUBBLICA PER 1 INCARICO POST-DOC PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 22-BIS DELLA LEGGE 240/2010

IL DIRETTORE

VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e, in particolare, l'art. 22 come modificato dall'art. 1-bis del D.L. n. 45 del 07.04.2025 - convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2025 – che ha introdotto l'istituto degli incarichi post- doc con l'inserito art. 22-bis nel testo della predetta Legge n. 240/2010;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli incarichi di ricerca post – doc di cui all'art. 22-bis della legge n. 240/2010;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post-doc, emanato con D.R. 2025/5030 del 20/11/2025;

VISTO il vigente “Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità”

VISTO il vigente “Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Ateneo per il triennio 2026-2028, approvato dal C.d.A. nell'adunanza del 30/01/2026;

VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2023 n. 81;

VISTO l'aggiornamento al Codice di Comportamento di Ateneo, approvato con Delibera di C.d.A. n. 87 del 26/11/2025 ed entrato in vigore il 10/12/2025;

VISTO il Codice Etico di Ateneo, emanato con D.R. n. 2425 dell'11/07/2012, modificato con D.R. 2573 del 16.07.2015;

CONSIDERATO che è pervenuta richiesta di attivazione di una procedura finalizzata al conferimento di un incarico post-doc da parte dal Prof. ing. Antonio Bilotta, finanziato nell'ambito del Progetto di ricerca “INAIL26BILOT_01: Platform for Reliable Intelligent Monitoring and Prognostics in Engineering” **CUP J33C25001440005**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura n. 5 del 15 luglio 2026 con la quale è stata approvata l'emanazione del bando finalizzato al conferimento di n. 1 incarico art.22-bis post-doc nell'ambito del Progetto di ricerca su indicato;

ACCERTATA la disponibilità della copertura finanziaria – verificata con vincolo di bilancio n. 8029 del 24/07/2026;

DECRETA

È emanato il seguente bando di selezione per il conferimento di **n. 1 incarico post-doc** per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione ai sensi del combinato disposto dell'art. 22-bis, della Legge n. 240/2010 e dell'art. 1, comma 2, del vigente *Regolamento di Ateneo* in materia.



Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
P.IVA E C.F. 00876220633

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683336 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: www.dist.unina.it



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Art.1 - Oggetto

Il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nel seguito indicato come "Dipartimento", indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico post-doc per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, d'ora in avanti denominato "Incarico post-doc".

Le caratteristiche dell'Incarico post-doc sono indicate nell'**allegato A** del presente Bando.

Art. 2 - Titolo di studio richiesto

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di Dottore di ricerca in Ingegneria o titolo conseguito all'estero, valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice, indicato nell'**allegato A** del presente Bando.

Art. 3 - Esclusioni

È escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 38.

Non possono, altresì, partecipare al concorso coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Infine, non possono partecipare coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore del Dipartimento, e notificata all'interessato.

Art. 4 - Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00** (ora italiana) **del 26 agosto 2026**.

La domanda, firmata digitalmente ovvero mediante firma scansionata accompagnata da copia di documento d'identificazione, deve essere inviata mediante PEC al seguente indirizzo: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it indicando nell'oggetto "*Domanda concorso Incarico post-doc*", seguito dal numero identificativo del concorso. Nel testo della PEC devono essere indicati cognome, nome, indirizzo del concorrente e numero identificativo del concorso. I documenti a sostegno della domanda devono essere allegati alle PEC, ovvero solo elencati e trasmessi mediante un qualsiasi servizio telematico di trasferimento file specificato nella stessa PEC. L'Ateneo in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione della PEC ovvero in caso il servizio di trasferimento file non funzioni correttamente.

Il file non dovrà superare la dimensione di 5 MB. In alternativa, nel caso in cui l'intera documentazione superi i 5



MB, i candidati devono indicare nel messaggio della PEC con il quale trasmettono i documenti di partecipazione alla selezione, un collegamento ipertestuale (link) a un sito internet dal quale scaricare la copia della tesi di Dottorato e/o le pubblicazioni.

Non saranno prese in considerazione, ovvero saranno escluse, le domande che non contengono le dichiarazioni e gli allegati richiesti.

Art. 5 – Contenuto della domanda e allegati

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in conformità all'**allegato B** del presente Bando e deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il codice fiscale (se già disponibile, nel caso di candidati di cittadinanza estera);
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso e della struttura sede della ricerca;
- c) l'indirizzo di posta elettronica e di PEC e il numero di telefono su cui si vogliono ricevere comunicazioni relative alla presente selezione, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di tali recapiti (nota: non saranno inviate comunicazioni mediante posta cartacea);
- d) il possesso del titolo di Dottore di ricerca o equivalente;
- e) dichiarazione di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione dal concorso elencate all'art. 3 del presente Bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) Copia di un documento di riconoscimento;
- 2) *Curriculum* della propria attività scientifica e professionale in formato Europass debitamente sottoscritto;
- 3) Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al punto 4;
- 4) Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca, entro il numero massimo eventualmente specificato nell'**allegato A** del presente bando. La tesi di dottorato può essere presentata in luogo di una pubblicazione;
- 5) Copia della documentazione comprovante il possesso del titolo di studio richiesto, di cui all'art. 2, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'**allegato C** del presente Bando.
- 6) Copia della documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio, contratti o altri incarichi formali di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.), ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'**allegato C** del presente Bando.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni prescritte ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni delle informazioni di contatto da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 6 - Procedura di valutazione e conferimento dell'Incarico post-doc

La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre componenti effettivi e un supplente, garantendo, di norma, un'adequata rappresentanza di genere; i componenti sono scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando e di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante.



La Commissione è nominata con decreto del Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Dipartimento. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento si esprime anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 30 giorni successivi alla scadenza delle stesse.

Possono essere nominati anche professori o ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce le modalità di svolgimento del colloquio e i criteri di dettaglio e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da formalizzare nei relativi verbali.

Ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post-doc*, la selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico. La valutazione sarà integrata da un colloquio orale pubblico, utile ad accertare l'attitudine dei candidati rispetto a quanto oggetto dell'incarico, con possibilità che il colloquio si possa svolgere anche nella lingua straniera indicata nel bando. Il colloquio potrà essere effettuato anche con modalità telematiche che garantiscano l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Il punteggio complessivo disponibile nella valutazione è di 100 punti, di cui 50 punti per i titoli e 50 punti per il colloquio.

Preliminarmente alla valutazione dei titoli, la Commissione verifica l'equivalenza degli eventuali titoli di studio richiesti per l'accesso alla procedura e conseguiti in paesi esteri da parte dei candidati.

In fase di valutazione dei titoli, la Commissione dovrà quindi attribuire un punteggio distinto, nel rispetto delle indicazioni di cui sopra, a ciascuna delle seguenti voci:

- a) *attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione;*
- b) *qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni allegate con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.*

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri: originalità, innovatività e rigore metodologico, nonché rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, oltre che contributo individuale del candidato e anche attinenza con le tematiche con il/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto della selezione.

I punteggi attribuiti ai criteri di cui sopra dovranno essere resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio orale. I risultati della valutazione dei suddetti criteri danno anche evidenza dell'ammissione al colloquio.

La data della pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli e quella di convocazione dei candidati ai fini del colloquio sono indicate nell'**allegato A**. Il presente bando costituisce notifica di convocazione per i candidati.

La Commissione una volta conclusa la valutazione e all'esito del colloquio orale, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un giudizio complessivo e assegna il relativo punteggio.

La Commissione formulerà la graduatoria di merito, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio e individuerà il vincitore o i vincitori, qualora la procedura sia bandita per più posizioni, della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio complessivo superiore o uguale a 60/100.



Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
P.IVA E C.F. 00876220633

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683336 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: www.dist.unina.it



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Nella formulazione della graduatoria, nel caso di parità di punteggio, sarà considerato prioritario il candidato più giovane di età.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore o dei vincitori, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente della Commissione giudicatrice può essere concessa dal responsabile della Struttura una proroga fino a 60 giorni.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore del Dipartimento, entro 60 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio del Dipartimento. Nello stesso decreto verrà approvata la graduatoria con indicazione del vincitore o dei vincitori e verrà indicato il termine per la sottoscrizione del contratto. Il termine stesso è, di norma e fatte salve le esigenze del progetto di ricerca, di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura.

Le posizioni di incarico post-doc sono conferite ai primi candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e determina la decadenza dalla lista dei candidati valutati positivamente. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato, purché il differimento sia compatibile con l'attività oggetto dell'incarico e con la copertura finanziaria del contratto.

Nel caso di rinuncia o di mancata presa di servizio del vincitore entro il termine specificato, ovvero di decadenza, gli incarichi post-doc sono conferiti ai successivi candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Il conferimento dell'incarico post-doc avviene a seguito della stipula di apposito contratto con il Dipartimento, che dovrà essere sottoscritto dall'interessato nei tempi indicati dal Dipartimento, pena la decadenza dal diritto. Il contratto di lavoro è sottoscritto dall'Incaricato post-doc e dal Direttore del Dipartimento.

Art. 7 - Attività e obblighi dei titolari di Incarico post-doc

La data presunta di inizio attività è indicata nell'**allegato A** del Bando.

I titolari di incarico post-doc svolgono esclusivamente l'attività di ricerca scientifica, di collaborazione alla didattica e di terza missione oggetto del contratto.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 7 della L. n. 300 del 1970 e s.m.i. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

A scadenze regolari, secondo un calendario prefissato dal Dipartimento, i titolari di Incarico post-doc sono tenuti a presentare una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile scientifico. Al termine del periodo di godimento dell'Incarico post-doc, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dal parere del responsabile scientifico, sarà sottoposta a valutazione finale del Consiglio di Dipartimento.

La titolarità dei contratti di incarico post-doc non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del D-Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

L'incarico post-doc è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili e ogni altra



norma in materia di diritti e tutele dei lavoratori e delle lavoratrici.

Art. 8 - Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni

L'incarico post-doc è incompatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
- b) titolarità degli Assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- c) titolarità di contratti di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- d) titolarità di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n.240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- e) titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- f) titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

L'Incarico post-doc è, inoltre, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, Dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Ai sensi dell'art. 22-bis, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, l'incarico post-doc comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso pubbliche amministrazioni.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare di incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

In caso di richiesta di incarichi esterni, si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile della ricerca, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività da svolgere. Nel caso di finanziamento del contratto su fondi esterni la concessione degli incarichi da parte di enti terzi è subordinata alla verifica della compatibilità con le regole fissate dall'Ente finanziatore.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'incarico post-doc non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. È altresì possibile sospendere l'Incarico post-doc per altri gravi motivi che impediscano lo svolgimento della ricerca, su richiesta del responsabile scientifico e con approvazione del Consiglio di Dipartimento, purché la sospensione non pregiudichi la copertura finanziaria dell'incarico post-doc.

Art. 9 - Trattamento retributivo, fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli Incaricati post-doc spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico definito dal Consiglio di Dipartimento, in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere.

Il trattamento economico, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ai sensi del DM n. 592 del 6/08/2025 non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto. Le eventuali successive modifiche relative al citato trattamento economico, che interverranno con decreto ministeriale previsto dall'art. 22-bis, comma 5, della



Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
P.IVA E C.F. 00876220633

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683336 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: www.dist.unina.it



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Legge 30 dicembre 2010, n. 240, saranno direttamente applicate.

Il trattamento retributivo annuo lordo durante lo svolgimento del contratto non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e l'incaricato post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'Incarico post-doc di ricerca.

L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 10 - Decadenza, recesso, risoluzione

Decadono dal diritto a stipulare il contratto coloro che, entro il termine comunicato dal Dipartimento, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovate. Decadono altresì dall'attribuzione dell'Incarico post-doc di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti, ai motivi di esclusione o alle incompatibilità di cui agli artt. 3 e 8 del presente Bando, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Il titolare dell'Incarico post-doc può recedere dal contratto per iscritto dando un preavviso scritto non inferiore a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione tratterà al titolare dell'incarico post-doc un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. Nei confronti del titolare di incarico post-doc, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento.

Le cause specifiche di risoluzione possono essere le seguenti:

- a) ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- b) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- c) violazione del regime delle incompatibilità reiterato dopo un primo avviso;
- d) mancata predisposizione della documentazione tecnico-scientifica prevista dal progetto, reiterata dopo un primo avviso.

Art. 11 - Stipula del contratto di lavoro

La stipula del contratto di lavoro a tempo determinato avviene esclusivamente a seguito dell'approvazione degli atti e della verifica dei titoli e della copertura finanziaria. In caso di titolo di accesso estero, l'Ufficio che cura la procedura di sottoscrizione del contratto richiede, come indispensabile integrazione documentale successiva, la **dichiarazione di valore in loco o l'attestato di comparabilità e veridicità del titolo estero rilasciato dal CIMEA**. All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, il vincitore è invitato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Nel contratto dovranno essere indicati:

- 1) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;



- 2) la sede di lavoro;
- 3) il/i settore/i scientifico-disciplinare/i ed il gruppo scientifico-disciplinare a cui sono correlate l'attività di ricerca, nonché l'eventuale collaborazione alle attività didattiche e di terza missione;
- 4) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
- 5) l'indicazione delle modalità con cui l'incaricato post-doc è tenuto, con cadenza almeno annuale e al termine del contratto, a depositare presso la struttura, sede della ricerca il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione;
- 6) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e del termine di preavviso di trenta giorni;
- 7) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- 8) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
- 9) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.
- 10) Il contratto di lavoro è sottoscritto dall'incaricato post-doc e dal Direttore del Dipartimento.
- 11) In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, salvo quanto previsto all'art.13, comma 4.

Art. 12 - Proroga del contratto di Incarico Post-Doc

La proroga del contratto è deliberata dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge, fermo restando il trattamento economico previsto inizialmente. L'eventuale proroga del contratto dovrà in ogni caso rispettare il vincolo massimo complessivo di 3 anni di cui all'art. 22-bis, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché del vincolo di durata massima complessiva di 11 anni di cui all'art. 22-ter, comma 9, della medesima legge, come previsto anche all'art.2, commi da 1 a 5. La delibera del Consiglio di Dipartimento dovrà essere trasmessa almeno due mesi prima della scadenza del contratto all'Amministrazione e dovrà indicare la durata della proroga e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione. La proroga del contratto di lavoro è sottoscritta dall'incaricato post-doc e dal responsabile della Struttura.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che i dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della Commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione. Ulteriori dati potranno essere richiesti ai/candidati/e per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro successive modificazioni e integrazioni.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai sensi del GDPR 2016/679, l'Università di Napoli Federico II potrà pubblicare sul sito WEB di Ateneo il curriculum vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione dei vincitori per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016. Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, sarà possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.



Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
P.IVA E C.F. 00876220633

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683336 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: www.dist.unina.it



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni e indicazioni sulle procedure per eventuali reclami e sulle responsabilità della protezione dati sono disponibili nel sito web dedicato, indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

Art. 14 - Norme di rinvio e pubblicazione

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia integralmente al *Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post-doc* (DR/2025/5030), all'art. 22-bis della Legge 240/2010 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

Il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sul sito internet di Ateneo alla sezione Concorsi/ Incarichi di ricerca e sul sito del Ministero della Ricerca.

Napoli, 24/07/2026

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Ing. Emidio Nigro